



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DELLA TECNICA
RMIC8D400N - Via della Tecnica, 3 – 00071 POMEZIA - 41° Distretto
CF 97713590582 - Tel. 06 91603222
e-mail rmic8d400n@istruzione.it - pec rmic8d400n@pec.istruzione.it

All'albo

Prot. come da segnatura

ESTRATTO Verbale n. 14 del Consiglio di Istituto del 13/07/2022

Il giorno 13 luglio 2022 alle ore 16:00 si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'IC Via della tecnica (Cdi) presso il teatro della sede centrale per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Incontro con il sindaco Adriano Zuccalà sul tema dei lavori di adeguamento sismico della sede di via della tecnica 3 e sulle questioni inerenti la sicurezza in ambito scolastico;
2. Approvazione verbale seduta precedente: delibera;
3. Relazione programma annuale;
4. Variazioni programma annuale: delibera;

OMISSIS

Controllata la sussistenza del numero legale, il Dirigente Scolastico (DS) alle 16:10 dichiara aperta la seduta. Riconosciuta la validità della riunione si passa alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno (OdG) e vari argomenti. All'odierna seduta partecipa anche la D.S.G.A., Sig.ra Roberta Aquino.

1. Incontro con il sindaco Sig. Adriano Zuccalà sul tema dei lavori di adeguamento sismico della sede di via della tecnica 3 e sulle questioni inerenti la sicurezza in ambito scolastico

Al punto 1 dell'ordine del giorno, partecipano il Sindaco, Sig. Adriano Zuccalà, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig.ra Federica Castagnacci ed il dirigente del Settore V tra cui la materia pianificazione e gestione del territorio, ing. Renato Curci.

Ad introduzione dell'argomento in oggetto, prende parola il DS sottolineando quanto l'inizio dei lavori del plesso scolastico ssp, sede principale dell'Istituto comprensivo Via della Tecnica, sia un passo importante da affrontare per il futuro, coinvolgendo direttamente una popolazione scolastica di 800 alunni. Il rinvio di un anno dell'inizio dei lavori di adeguamento sismico ha dato l'occasione per questo incontro con il Sindaco, su richiesta del Consiglio d'Istituto, al fine di avere chiarimenti sulla gestione complessiva e le fasi di realizzazione dei lavori, nonché delle fasi di progettazione.

Prende parola, quindi, il Sindaco Sig. Adriano Zuccalà che espone quanto segue: questo intervento di adeguamento antisismico da affrontare comporta dei lavori troppo importanti che non consentono la coabitazione con la vita scolastica, neanche dividendo i lavori in sezioni della scuola, né spostando le diverse fasi di esecuzione a sezioni dell'edificio per volta. Non essendo questo possibile si è reso necessario trovare una soluzione dove allocare la scuola nella sua interezza. Le problematiche sono diverse, tra le quali spiccano la dimensione della scuola in concomitanza al fabbisogno in crescita per le iscrizioni, nonché la necessaria centralità del plesso sspg nel contesto cittadino. Sono state valutate tutte le opzioni possibili che il territorio comunale consentirebbe di sfruttare. In prima ipotesi è stata valutata la collocazione del plesso sspg presso il college Selva dei Pini, ossia presso gli edifici di proprietà del Comune stesso, che consentirebbe di allocare un massimo di 15 aule, tenuto conto che il secondo piano è occupato e resterà tale perché dedicato ai corsi della Regione Lazio; il primo piano consentirebbe la collocazione fino a

sole 8/10 aule, mentre il dato di partenza è un fabbisogno di collocazione di 40 aule, per soddisfare l'intero numero di aule della sspg. È stata valutata anche l'ipotesi di collocare parte della sspg nell'edificio presente (ex sede dell'Università La Sapienza) e parte in moduli abitativi distaccati ad integrazione (ex sede della scuola privata Opera Bartolomasi anni '80), pur di mantenere l'intera sspg all'interno del Selva dei Pini, ma ciò complicherebbe la logistica scolastica nello spostamento dei professori da una classe ad un'altra. Si è anche valutato lo spazio a verde localizzato vicino alla sede della sspg, lungo Via della Tecnica, ma lo spazio non risulta sufficiente (inferiore ai 4000 mq necessari) ed i moduli abitativi a due piani hanno un costo triplo rispetto al modulo ad un piano, senza contare i necessari adeguamenti per la sicurezza di cui al N. O. dei VVFF che sarebbero necessari, oltre che verrebbero meno gli spazi necessari all'intero e complesso cantiere, che potrebbe essere di intralcio. Alla luce di varie considerazioni ed argomentazioni, la scelta dell'Amministrazione Comunale ha optato per lo spazio verde e aperto tra Via Copernico e Via Paolo Borsellino, ove attualmente c'è sia l'area verde pubblico che il parcheggio pubblico, che coprirebbe una superficie utile al fine di consentire unitamente lo spazio necessario all'allocazione di tutti i moduli abitativi per mantenere insieme la sspg garantendo l'accessibilità e la centralità dell'area nel centro cittadino. La problematica dell'accessibilità non è trascurabile specie nel caso della scelta della collocazione al college Selva dei Pini. Il costo dei lavori di adeguamento sismico della sspg consta in 2,4 milioni di euro, mentre il costo del noleggio dei moduli abitativi sarà di 1,5 milioni di euro. È stato ovviamente sollevato il problema per le spese accessorie, quale la possibile delocalizzazione del plesso anche cercando fondi dal Governo, in alcuni comuni è intervenuta l'Amministrazione provinciale della Città metropolitana di Roma. In alternativa, inizialmente si era pensato di acquistare i necessari moduli abitativi attraverso un prestito alla Cassa Depositi e Prestiti: tale scelta è stata scartata dalla Corte dei conti. Il Sindaco ricorda che per i lavori in esame la durata dei lavori è stata stimata in un anno, tra l'altro la sspg sarà la prima di una serie edifici scolastici, che dovranno affrontare i lavori per adeguamento antisismico e sicurezza.

Il Sindaco annuncia, con l'ing. Curci, che la sspg sarà interessata anche dal rifacimento completo del tetto, opera molto importante sia a livello strutturale che di coibentazione per lo stato in cui attualmente versa.

Il Sindaco si rende disponibile a rispondere a domande a chiarimento di quanto in questione.

Il consigliere Ascenzi chiede se è stata considerata la possibilità di rivolgersi al mercato immobiliare per trovare uno stabile in grado di accogliere tutte le aule della SSPG; alla domanda il Sindaco risponde che purtroppo la normativa vigente sull'edilizia scolastica non rende possibile l'affitto di stabili già destinati ad altra destinazione d'uso (uffici, commerciale, residenziale e non).

La presidente del Consiglio d'Istituto Sig.ra Paola Giorgioli chiede se è stata presa in considerazione negli edifici del college del Selva dei Pini l'applicazione dell'art.24 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", per la Progettazione di scuole innovative, vista la collocazione che dovrà garantire sicurezza e protezione per la delicata categoria di età degli alunni coinvolti, trattandosi di minori, nonché per le strutture ivi allocate contro il rischio di potenziali atti vandalici a strutture allocate in un'area a verde ma in contesto urbanizzato (garantendone recinzione e videosorveglianza, oltre che tutela da parte dei vigili urbani e dei carabinieri). Risponde l'ing. Curci che la valutazione della soluzione al college Selva dei Pini, come descritta già dal Sindaco, è stata fatta ma che il sistema della viabilità ed accessibilità presenta delle criticità non superabili, la demolizione e ricostruzione dei fabbricati già esistenti (integrando la carenza di aule con alcuni moduli prefabbricati ed eventualmente riqualificando e valorizzando le strutture presenti, per intenderci, quelle che afferivano alle doppie aule dell'ex scuola privata Opera Bartolomasi) non consente di superare le volumetrie attuali e, quindi, di aumentare la superficie utile necessaria per la collocazione di tutte e 40 le aule presunte e da allocare. Infine, l'ing. Curci rileva la difficoltà logistica negli spostamenti, tra interno ed esterno delle aule, in un contesto di "scuola diffusa". L'ing. Curci indica che l'area prevista a Via Copernico sarà necessariamente recintata e che le autorità locali di vigilanza e carabinieri vigileranno nel contesto urbano più facilmente che nel contesto del college selva dei Pini.

La presidente del Consiglio d'Istituto chiede se sia stata presa in considerazione l'area del lotto di verde pubblico destinato a servizi di culto, nel piano di lottizzazione Colli di Enea, con accesso anche dalla ciclo-pedonale proveniente dalla zona 167. Il Sindaco risponde che la centralità urbana ha prediletto le possibili soluzioni all'interno del centro urbano, escludendone automaticamente quelle al di fuori, seppure ricadenti in zone residenziali. Il Sindaco rileva che sono state prese in esame anche più spazi liberi nella zona della 167 nonché lungo Via Salvo D'Acquisto escludendo tali aree per non idoneità e sufficienza di superficie utile al mantenimento dell'intero plesso scolastico.

La consigliera Sig.ra Politano chiede se la collocazione presso Via Copernico sia comprensiva di spazi aperti esterni (utili come area di contenimento per alunni diversamente abili che hanno necessità trascorrere del tempo in spazi aperti); il Sindaco risponde che purtroppo non sono considerati, ma essendo presente uno spazio disponibile antistante, questo potrebbe rientrare nel progetto senza grossi problemi; il Sindaco aggiunge che, purtroppo, la localizzazione non comprenderà uno spazio da adibire a palestra e laboratori, né al coperto né all'aperto per la palestra, probabilmente ci potrebbe essere una aula in più ogni 10 aule, ma sarà da verificare nella fase della progettazione definitiva.

Il consigliere Ascenzi chiede se è stato valutato l'impatto che, la soluzione di allocare i prefabbricati nell'area antistante il supermercato Leon, possa avere sul traffico cittadino anche in considerazione della presenza a pochi metri di un istituto scolastico superiore e il sindaco risponde che sicuramente verranno prese in considerazione orari di entrata e di uscita non contemporanei all'affluenza dell'altra struttura scolastica. Viene sollevato anche il problema da vari consiglieri che il parcheggio sarà molto difficile data la grande densità di affluenza in quella zona che si verrà a creare.

Il consigliere Ascenzi chiede se la soluzione dei moduli prefabbricati è un complesso unico o è composta da vari moduli, e che sarebbe stato utile capire da un *rendering* il progetto previsto; alla richiesta risponde l'Assessora Sig.ra Castagnacci che i moduli abitativi figurano come un unico edificio con corridoi e, tra un'aula e l'altra, ci saranno i servizi accessori.

La presidente del Consiglio d'Istituto Sig.ra Paola Giorgioli chiede se, alla luce dell'incremento dei prezzi delle materie prime e del petrolio dovuti all'attuale crisi economica a livello europeo dovuta anche alla guerra, è stato previsto un nuovo adeguamento dei lavori previsti nel progetto in relazione all'ammontare complessivo del finanziamento di 2,4 milioni di euro; inoltre, sottolinea l'importanza del ruolo del Dirigente del Settore V dell'Amministrazione comunale al fine di garantire con l'impresa appaltante incaricata la garanzia di lavori idonei e con garanzia del rispetto delle tempistiche. L'ing. Curci, rassicurando che saranno valutati anche questi nuovi rincari, stanno aspettando le tabelle del nuovo prezzario regionale, che tardano ad essere pubblicate, per verificare i costi effettivi e le varie lavorazioni sia singolarmente che complessivamente. Sicuramente nell'autunno il progetto definitivo con i nuovi prezzi avrà una definizione più chiara e saranno rappresentati anche al Dirigente Scolastico. L'ing. Curci prevede una tempistica che il progetto definitivo venga approvato entro dicembre 2022 e che l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori sia avviata da giugno 2023, sicuramente con la durata di un anno solare.

La consigliera Sig.ra Petroni chiede che dimensione avranno le aule; alla richiesta risponde l'Assessora risponde che saranno moduli abitativi di 42 mq ciascuno e riscaldati elettricamente, le aule saranno raffrescate in quanto la progettazione di questi moduli, che non sono da intendersi "container" in uso nei campi rom, sono dotati di sistema di riscaldamento e raffrescamento per ogni aula e spazio comune interno.

Interviene il DS chiedendo chiarimenti sui lavori che l'edificio della sspg subirà con i lavori di adeguamento antisismico ed il Sindaco, unitamente all'ingegnere, rispondono quanto segue: all'interno dell'edificio scolastico verranno totalmente rinforzati e rivestiti pilastri, travi e solai, e contestualmente verrà rifatto anche il tetto, che inizialmente non era stato previsto nei lavori ma, le continue e gravi infiltrazioni lo hanno reso necessario (attualmente piove in alcune aule). Il progetto dei lavori non prevede lavori di sistemazione dell'area esterna pertinenziale. Il Sindaco si impegna, qualora sorgano altre necessità all'edificio scolastico, di valutare man mano la necessità di

integrare ulteriori lavori. Da sottolineare è che i lavori, anche se non avranno un impatto visivo esterno, sono invece dei lavori molto importanti a livello strutturale e di grande entità, che faranno del plesso una scuola più sicura. Infine, sicuramente la concomitanza nella stessa zona di Via Copernico dell'Istituto tecnico Copernico, vedrà necessario una organizzazione degli ingressi scagionati per la scuola superiore di secondo grado e per la scuola di primo grado, in modo da garantire l'accessibilità nelle fasi di ingresso/uscita alle famiglie e ai docenti.

La consigliera Sig.ra Carello chiede quando la comunità scolastica verrà informata sulla programmazione dei lavori che inizieranno a giugno 2023, alla luce di quanto è stato già anticipato dal Dirigente Scolastico nel corso dell'open day di gennaio 2022; il Sindaco esprime la sua consapevolezza che questa è una nota fondamentale nella gestione dei lavori e comunque azione importante nei confronti della popolazione scolastica. Naturalmente la popolazione scolastica sarà avvertita prima dell'inizio del periodo consueto per l'iscrizione (prima dell'open day di gennaio 2023), informando sia sull'entità dei lavori che sulla scelta del sito per la delocalizzazione del plesso della sspg.

Per aggiornamenti, relativi al finanziamento per i moduli suppletivi delle aule e progetto definitivo, nonché relativamente alla scelta definitiva del sito per la delocalizzazione della sspg, il Sindaco rimanda ad un aggiornamento nei mesi di settembre/ottobre tramite il Dirigente Scolastico.

OMISSIS

2. Approvazione verbale seduta precedente. Delibera n. 78

DELIBERA N. 78

Il CdI approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

3. Relazione programma annuale.

La relazione del programma annuale predisposta dalla D.S.G.A., Sig.ra Roberta Aquino, è stata condivisa nel drive a tutti i presenti ed i collegati da remoto; nella relazione la D.S.G.A. evidenzia che l'importo complessivo del Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 62 in data 12/03/2022 era di €. 620.258,77 e che, ad oggi, è stato oggetto di variazioni e storni che hanno portato il totale complessivo a pareggio pari ad €. 634.489,68. Il saldo cassa in data 08/07/2022 è pari ad € 149.555,44.

4. Variazioni programma annuale. Delibera n. 79

La D.S.G.A., Sig.ra Roberta Aquino, espone l'elenco delle variazioni in entrata nel programma annuale, per l'esercizio finanziario 2022, avendo come oggetto le seguenti voci: progetto Trinity, visite didattiche, fondi L. n.234/2022 per il supporto psicologico, interessi bancari, tirocini TFA e formazione dei neoassunti.

DELIBERA N. 79

Il CdI approva all'unanimità le suddette voci di variazioni del programma annuale per l'esercizio finanziario 2022.

OMISSIS

Il DS ringrazia tutti per la partecipazione e scioglie la seduta alle ore 18:30.

Il Segretario verbalizzante

Sig.ra Daniela Petroni

Presidente del Consiglio di Istituto

Arch. Paola Giorgioli

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Colucci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.39/93